



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "TITO SPERI" CENTRO 2

VIA GALILEO GALILEI, 46 – 25128 BRESCIA

Tel. 030304954 - FAX 0303700710

e-mail: bsic88200t@istruzione.it pec: bsic88200t@pec.istruzione.it

www.iccentro2brescia.gov.it/

Codice Fiscale 98156940177 - Codice Ministeriale BSIC88200T

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 30 marzo 2015 alle ore 15.30 nel locale di presidenza della sede "Foscolo" viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Centro 2 Brescia.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Maria Teresa Dosso

PARTE SINDACALE

RSU

Venia Giulia delegata CGIL /FLC

Alessandro Prainito delegato UIL SCUOLA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO "TITO SPERI" CENTRO 2
VIA GALILEO GALILEI, 46 – 25128 BRESCIA**

Tel. 030304954 - FAX 0303700710

e-mail: bsic88200t@istruzione.it pec: bsic88200t@pec.istruzione.it

www.iccentro2brescia.gov.it/

Codice Fiscale 98156940177 - Codice Ministeriale BSIC88200T

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica **Istituto Comprensivo Centro 2 di Brescia**
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2014-2015
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratti integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.

- c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi assegnati all'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali; nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).
 - i. I criteri per l'attribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;

- b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto e/o fondi destinati;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

- 1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio della sede "Foscolo" e in ciascuna sede di lavoro e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
- 2. Ogni documento affisso alla bacheca di ogni sede lavorativa di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
- 3. La RSU può utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nella sede "Foscolo", concordando con il Dirigente le modalità per la gestione.
- 4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico di ogni plesso, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per ogni sede sarà in ogni caso addetta a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 14 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite dal MOF:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro finalizzati al pagamento del personale interno
 - f. eventuali contributi dei genitori finalizzati al pagamento del personale interno
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente è rendicontato in tabella specifica. (lordo dipendente)

Art. 15 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a. Funzioni strumentali al POF	€ 4 140,58
b. Incarichi specifici del personale ATA	€ 2 405,41
c. Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	€ 3 140,20
d. Attività complementari di educazione fisica	€ si attende comunicazione

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

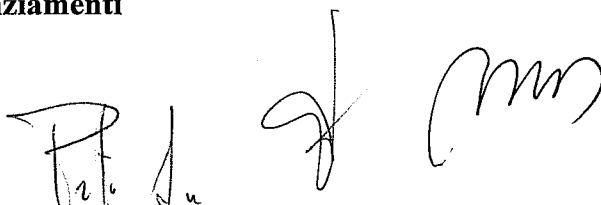
Art. 16 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che favoriscano la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 17 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 29 305,89 e per le attività del personale ATA € 9 768,63 per un totale complessivo di 39 074,52€ vedi tabella riportata.
2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate verranno ricontrattate sulla base delle esigenze emerse.

Art. 18 – Stanziamenti

6 

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a) supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario): € 7 207,50
 - b) supporto alla didattica (coordinatori di classe, responsabili dei laboratori, gruppi di lavoro e di progetto ecc.): € 8.037,50
 - c) supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, ecc.): € 4.882,50.
 - d) attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, ecc): € 9 150,00Si concorda una suddivisione delle risorse interna all'area b) sopraindicata come da tabella allegata: attività e compensi personale docente
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 le risorse destinate al personale ATA, vengono definite come da tabella allegata relativa al piano delle attività del personale ATA.

Art. 19 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

Art. 20 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 21 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 22 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Art. 24 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

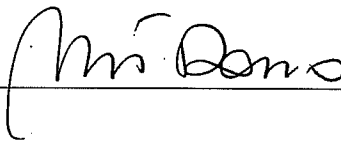
TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 25 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene su dichiarazione a consuntivo e previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico assegnato.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone il riconoscimento economico del lavoro effettivamente svolto.

PARTE PUBBLICA

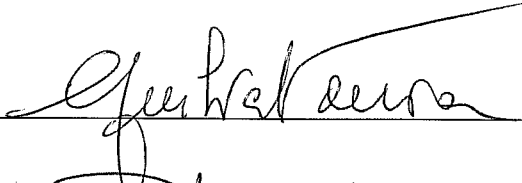
Il Dirigente Maria Teresa Dosso



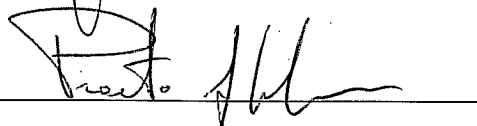
PARTE SINDACALE

RSU

Venia Giulia delegata CGIL /FLC



Alessandro Prainito delegato UIL SCUOLA



FINANZIAMENTI ISTITUTI CONTRATTUALI a.s. 2014-2015	
	TOTALE LORDO DIP
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA (FIS)	36.932,30
RESTI ANNI PRECEDENTI FIS	11.751,97
TOTALE DISPONIBILE	48.684,27
INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA	4.050,00
TOTALE DA CONTRATTARE	44.634,27
FUNZIONI STRUMENTALI	4.140,58
RESTI ANNI PRECEDENTI	0,00
TOTALE DA CONTRATTARE	4.140,58
INCARICHI SPECIFICI PER IL PERSONALE ATA	2.405,41
RESTI ANNI PRECEDENTI	0,00
TOTALE DA CONTRATTARE	2.405,41
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI EDUCAZIONE FISICA	si attende comunicazione
RESTI ANNI PRECEDENTI	0,00
TOTALE DA CONTRATTARE	0,00
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	2.747,01
RESTI ANNI PRECEDENTI	393,19
TOTALE DA CONTRATTARE	3.140,20
ALTRI FINANZIAMENTI (forte processo immigratorio)	0,00
RESTI ANNI PRECEDENTI	3.470,81
TOTALE DA CONTRATTARE	3.470,81
TOTALE GENERALE DA CONTRATTARE	57.791,27
A.S. 2013/2014 DA RICONOSCERE	
STRAORDINARIO ATA 13-14	3.964,25
DOCENTE TUTOR 13-14	175,00
ATTRIBUZIONE 2 ^a POSIZIONE ECONOMICA ATA TITOLARE	681,85
TOTALE	4.821,10
TOTALE DA CONTRATTARE FIS	39.813,17
FONDO DI RISERVA 2% FIS 14-15	738,65
TOTALE DA CONTRATTARE FIS	39.074,52
PERCENTUALE DESTINATA AI DOCENTI 75%	29.305,89
PERCENTUALE DESTINATA AGLI ATA 25%	9.768,63

	FUNZIONI STRUMENTALI	disponibilità	n. quote		Integrazione FIS	
		4.140,58	7,00		2000,00	totale
1	INTERCULTURA E INTEGRAZIONE	591,51	1,00		285,71	877,23
2	BIBLIOTECA PRIMARIA	443,63	0,75		214,29	657,92
3	BIBLIOTECA SECONDARIA	443,63	0,75		214,29	657,92
4	ORIENTAMENTO SECONDARIA	295,76	0,50		142,86	438,61
5	DISABILITÀ	591,51	1,00		285,71	877,23
6	MODULISTICA+SITO	887,27	1,50		428,57	1315,84
7	INFORMATICA + REGISTRO EL.	887,27	1,50		428,57	1315,84
	TOTALE	4140,58	7,00	totale	2000,00	6140,58

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE ATA A.S. 2014/15

Totale incarichi= 2405,41

N.	NOME E COGNOME	PROFILO	DESCRIZIONE DELLE MANSIONI CONNESSE	COMPENSO
1	UNA UNITÀ	A.A.	coord. Uff. pers.	550
2	UNA UNITÀ	A.A.	collaborazione dsga, sito, acquisti mepa	550
3	UNA UNITÀ	A.A.	collaborazione DS	550
5	UNA UNITÀ	C.S.	picc. Manutenzione marconi	350
6	UNA UNITÀ	C.S.	Sistemazione archivio Foscolo	400
			TOTALE	2.400,00

TOTALE FIS 2014/15 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

N.	NOME E COGNOME	PROFILO	DESCRIZIONE DELLE MANSIONI CONNESSE	COMPENSO
1	UNA UNITÀ	A.A.	Responsabile personale ATA	450
2	UNA UNITÀ	A.A.	Flessibilità per consulenze iscrizioni, attività due settori	500
3	UNA UNITÀ	A.A.	Responsabile didattica	500
4	SEI UNITÀ	A.A. (TUTTI)	FORFETTARIO	600
5	SEI UNITÀ	A.A.	STRAORDINARIO 50*14,50	725
6	DUE UNITÀ	AA.	Ore aggiuntive sistemazione archivio Foscolo e Tito Speri 60 ore	870
			TOTALE	3.645,00

TOTALE FIS A.S. 2014/15 COLLABORATORI SCOLASTICI

N.	NOME E COGNOME	PROFILO	DESCRIZIONE DELLE MANSIONI CONNESSE	COMPENSO
1	UNA UNITÀ	C.S.	Supporto attività amm.va did	300
2	UNA UNITÀ	C.S.	Supporto ai docenti	150
3	UNA UNITÀ	C.S.	Flessibilità oraria per ampiezza edificio scolastico e supporto amm.vo	300
4	UNA UNITÀ	C.S.	Flessibilità oraria per ampiezza edificio scolastico	250
5	UNA UNITÀ	C.S.	Supporto ai docenti	300
6	UNA UNITÀ	C.S.	Flessibilità oraria per scarti documenti d'archivio e supporto ai docenti	300
7	UNA UNITÀ	C.S.	Supporto did. e servizio posta/banca	300
8	UNA UNITÀ	C.S.	Supporto ai docenti	300
9	UNA UNITÀ	C.S.	Addetto al primo soccorso	300
10	UNA UNITÀ	C.S.	Supporto ai docenti	300
11	UNA UNITÀ	C.S.	Supporto ai docenti	300
12	UNA UNITÀ	C.S.	Addetto al primo soccorso	300
13	UNA UNITÀ	C.S.	Supporto ai docenti	300
14	UNA UNITÀ	C.S.	Centralino Marconi	200
15	UNA UNITÀ		Supporto didattica	300
16	UNA UNITÀ		Servizio due sedi P.T.	145
17	SEDICI UNITÀ	C.S.	STRAORDINARIO 12,50*70	875
18	QUATTRO UNITÀ		Ore aggiuntive sistemazione archivio Foscolo e Tito Speri 70 ore	875
			TOTALE	6.095,00

TOTALE FIS ATA
9.740,00

Prospetto Fondo d'Istituto Docenti

27/03/2015

DESCRIZIONE	Plesso	CL	N. Ore	N. Doc	importo orario	Totale lordo dip	
Collaboratori DS	Secondaria			1	forfait	€ 1.600,00	
Collaboratori DS	Primaria			1	forfait	€ 1.600,00	
				TOTALE COLLABORATORI			€ 3.200,00
Coordinatore di plesso	T.S.		33	1	€ 17,50	€ 577,50	
Coordinatore di plesso	D.A.		36	1	€ 17,50	€ 630,00	
Coordinatore di plesso	C.		40	1	€ 17,50	€ 700,00	
Coordinatore di plesso	F.		22	1	€ 17,50	€ 385,00	
Coordinatore di plesso	M.		58	1	€ 17,50	€ 1.015,00	
					TOTALE FIDUCIARI		€ 3.307,50
Coordinatore di interclasse	D.A./T.S./C.	3	4	3	€ 17,50	€ 210,00	
Coordinatore di classe	F	6	7	6	€ 17,50	€ 735,00	
Coordinatore di classe	M	17	7	17	€ 17,50	€ 2.082,50	
Vicecoordinatore-segretario	F. M.	23	2	23	€ 17,50	€ 805,00	
					TOTALE COORDINATORI		€ 3.832,50
RESPONSABILE LAB MUSICA	F.		3	1	€ 17,50	€ 52,50	
RESPONSABILE LAB MUSICA	M.		3	1	€ 17,50	€ 52,50	
					TOTALE RESP. LAB. MUSICA		€ 105,00
RESP LAB INFORMATICA	T.S.		7	1	€ 17,50	€ 122,50	
RESP LAB INFORMATICA	D.A.		7	1	€ 17,50	€ 122,50	
RESP LAB INFORMATICA	C.		7	1	€ 17,50	€ 122,50	
RESP LAB INFORMATICA	F.		7	1	€ 17,50	€ 122,50	
RESP LAB INFORMATICA	M.		7	1	€ 17,50	€ 122,50	
					TOTALE RESP. LAB. INFORMATICA		€ 612,50
RESP SUSSIDI DID.	T.S.		4	1	€ 17,50	€ 70,00	
RESP SUSSIDI DID.	D.A.		4	1	€ 17,50	€ 70,00	
RESP SUSSIDI DID.	C.		4	1	€ 17,50	€ 70,00	
					TOTALE SUSSIDI DID.		€ 210,00
RESP LAB SCIENZE	F.		4	1	€ 17,50	€ 70,00	
							€ 70,00
RESP. BIBLIOTECA PLESSO	T.S.		4	1	€ 17,50	€ 70,00	
RESP. BIBLIOTECA PLESSO	D.A.		4	1	€ 17,50	€ 70,00	
RESP. BIBLIOTECA PLESSO E PRESTITO	C.		20	1	€ 17,50	€ 350,00	
RESP. BIBLIOTECA PLESSO	F.		4	1	€ 17,50	€ 70,00	
RESP. BIBLIOTECA PLESSO	M.		4	1	€ 17,50	€ 70,00	
					RESPONSABILE BIBLIOTECA DI PLESSO		€ 630,00
ORARIO SCOLASTICO	F		10	1	€ 17,50	€ 175,00	
ORARIO SCOLASTICO	M		30	1	€ 17,50	€ 525,00	
					TOTALE ORARIO		€ 700,00
REFERENTE DSA			10	1	€ 17,50	€ 175,00	
COMMISSIONE SOSTEGNO			6	4	€ 17,50	€ 420,00	
COMMISSIONE ORIENTAMENTO			10	1	€ 17,50	€ 175,00	
COMMISSIONE BIBLIOTECA CINEMA TEATRO			4	2	€ 17,50	€ 140,00	
COMMISSIONE INTERCULTURA			4	4	€ 17,50	€ 280,00	
COMMISSIONE "Protocollo Accoglienza"			6	7	€ 17,50	€ 735,00	

REFERENTE POF PRIMARIA E COMMISSIONE		20		€ 17,50	€ 350,00	
REFERENTE SALUTE E ED. AMBIENTALE		14	1	€ 17,50	€ 245,00	
REFERENTE VALUTAZIONE DI ISTITUTO		20	1	€ 17,50	€ 350,00	
Nucleo Valutazione		4	5	€ 17,50	€ 350,00	
REFERENTE POTENZIAMENTO		5	1	€ 17,50	€ 87,50	
DOCENTE TUTOR		10	2	€ 17,50	€ 350,00	
		TOTALE REFERENTI E COMMISSIONI				€ 3.657,50
COMPILAZIONE SCHEDE DI VALUTAZIONE		30	1	€ 17,50	€ 525,00	
ORE ECCEDENTI ACCOMPAGNAMENTO ATTIVITÀ OBBLIGATORIE E VINCOLANTI		25	1	€ 17,50	€ 437,50	
INTEGRAZIONE FUNZIONI STRUMENTALI					€ 2.000,00	
RECUPERO e referente					€ 9.150,00	
CORREZIONE PROVE INVALSI PRIMARIA		2	24	€ 17,50	€ 840,00	
						€ 12.952,50
				TOTALE INCARICHI		€ 29.277,50

